



Seminario tecnico
LA FILIERA DEL LATTE BOVINO IN PIEMONTE

Torino, lunedì 13 ottobre 2014
Centro Incontri - corso Stati Uniti 23.

ore 14.00

Giorgio Ferrero (*Assessore all'Agricoltura, Regione Piemonte*). Saluti.

Paolo Cumino (*Settore Produzioni Zootecniche, Regione Piemonte*). Introduzione ai lavori.

ore 14.30

Daniele Rama (*Università Cattolica di Piacenza*). Un bilancio del sistema di indicizzazione del latte e alcuni spunti per la valorizzazione dei prodotti lattiero caseari piemontesi.

Luciano Curulli (*Consorzio COOP Nord Ovest - responsabile Filiera Freschissimi*). I consumatori e la domanda dei prodotti lattiero caseari. L'esperienza della COOP nella valorizzazione della qualità e del rapporto con la filiera di produzione territoriale.

ore 15.30

Alcune esperienze piemontesi.

- Tiziano Valperga (*progetto "Bovilat"*). Il punto della situazione sull'esperienza di organizzazione e concertazione nella determinazione della qualità del latte. Le prospettive ed i progressi, gli scenari a breve e medio termine.
- Tommaso Visca (*progetto "Comefaremo"*). Un'iniziativa di allevatori piemontesi nell'incremento della quota aziendale di alimenti proteici destinati all'alimentazione delle bovine da latte.

Dibattito.

ore 17.00

Conclusioni dell'Assessore Ferrero.

L'Università Cattolica di Piacenza collabora da alcuni anni con la Regione Piemonte allo scopo di elaborare, in seguito alle sollecitazioni di alcuni operatori della filiera, un indice sintetico dell'andamento del valore di mercato del latte crudo bovino; tale indice è calcolato sulla base delle rilevazioni mensili delle quotazioni di specifici panieri di prodotti lattiero caseari, nazionali ed esteri, e di fattori di produzione. L'indice è utilizzato da diversi operatori piemontesi, tal quale o con specifici adeguamenti in funzione degli accordi contrattuali assunti dalle parti. I risultati mensili dell'indice sono disponibili, a partire dal gennaio 2011, sul sito web regionale www.regione.piemonte.it/agri/politiche_agricole/latte.

Si ritiene utile offrire agli operatori della filiera l'occasione per una valutazione complessiva dei risultati emersi in questi anni, per verificare la rispondenza dell'indice all'andamento di mercato del settore a livello regionale, nonché l'evoluzione del quadro normativo, la sua incidenza sul mercato e le possibili forme di valorizzazione dei prodotti lattiero caseari piemontesi.

Il seminario intende inoltre essere occasione di confronto circa l'evoluzione della domanda dei consumatori, le strategie della Grande Distribuzione in riferimento alla valorizzazione della qualità, le relazioni di filiera a scala territoriale. Si intende infine allargare lo sguardo anche ad altri ambiti del settore lattiero caseario, quali gli aspetti di qualità del latte crudo in funzione delle sue destinazioni finali, le esperienze di forme concertate di controllo e valorizzazione commerciale della qualità, la relazione tra la produzione di latte e l'autosufficienza nella produzione di alimenti zootecnici, in particolare per l'apporto proteico. Il dibattito conclusivo darà spazio ad altri interventi ed esperienze, in particolare degli operatori della lavorazione e trasformazione del latte.